

POLITICA

SOLDI PER GESTIRE I MIGRANTI/ La proposta: l'Italia chieda alla Libia i miliardi di Gheddafi

Silvana Palazzo

giovedì 27 aprile 2017

UN TESORO PER FERMARE IL FLUSSO DI MIGRANTI, LA PROPOSTA: L'ITALIA CHIEDA ALLA LIBIA I MILIARDI DI GHEDDAFI - Arginare il **flusso dei migranti**, bloccando i **trafficienti di uomini**, è possibile per l'Italia senza pagare nulla. Potrebbe riuscirci chiedendo alla Libia di collaborare: in teoria il governo dovrebbe spendere 4 miliardi e 600 milioni di spese nel 2017 per salvare e accogliere i migranti sbarcati sulle nostre coste, ma potrebbe chiedere ai libici di pagare. L'idea, tutt'altro che infondata, è stata lanciata da Il Giornale, secondo cui **Fajez Al Serraj**, salito al potere con la benedizione dell'Onu e la protezione dell'Italia, potrebbe attingere tale somma dal tesoro ereditato da **Gheddafi**. Nei forzieri della **Libyan Investment Authority** (Lia) sono, infatti, custoditi oltre 67 miliardi di dollari. E almeno due miliardi e mezzo di quella somma riguardano capitali italiani: dall'1,25% di **Unicredit** al petrolio, dall'**Eni** all'energia, passando per infrastrutture e telecomunicazioni. Il traffico di uomini frutta al premier **Fajez Al Serraj** 300 milioni di euro annui, stando a quanto rivelato dall'ammiraglio **Credendino**, comandante della missione navale europea.

Eppure non solo la Libia afferma di non avere mezzi per fermare il traffico di uomini, ma chiede anche 800 milioni di contributi da Roma e Bruxelles per la sua Guardia Costiera. Se l'Italia esigesse di recuperare spese e danni attingendo dal tesoretto di **Gheddafi**, la situazione potrebbe cambiare. Ora è "congelato" per volere del **Consiglio di Sicurezza Onu** per impedire che gli eredi del Colonnello lo dilapidino. Il governo italiano è intervenuto con mediatori e intelligence per garantire l'arrivo a Tripoli di **Fajez Al Serraj** e la sua sopravvivenza, ma finora ha ricavato solo spese e svantaggi. Quindi il premier **Paolo Gentiloni**, anziché chiedere aiuto a Donald Trump, potrebbe pretendere che i miliardi di **Gheddafi** posseduti dal governo libico vengano messi a sua disposizione. La diplomazia potrebbe rivelarsi finalmente più efficace di interventi militari.

© Riproduzione riservata.